

Pista ciclabile, a Peron e Libano aree sosta

SEDICO

Gal e Comune creano, maltempo distrugge. Sono state ultimate le opere di sistemazione di due aree di sosta realizzate lungo la ciclovìa, a Peron e Libano, all'interno del progetto chiave portato avanti dal Gal Prealpi Dolomiti. Ad annunciarlo è l'Amministrazione di Sedico che ha presentato il risultato dei lavori sul suo sito istituzionale. I due interventi serviranno a valorizzare il territorio e alcune delle sue principali valenze (basti pensare alla passerella in corde sul Cordevole al Peron che è sempre visitatissima ma che l'alluvione ha seriamente danneggiato, tanto che il sindaco di Sospirolo ha emesso un'ordinanza per la sua

chiusura). Le due aree interessate dagli interventi si trovano agli estremi del tratto della ciclovìa. Un primo intervento è stato realizzato al Peron e a Bolago. Gli interventi hanno riguardato la sistemazione del piano viario e la messa in sicurezza della vie e dell'area antistante la passerella del Peron anche attraverso staccionate di protezione, opere di sostegno e murature, parapetti e recinzioni. Si è migliorata quindi l'accessibilità e la sicurezza sia della via e del sentiero sia delle aree di sosta. Queste ultime sono state completate con il posizionamento di tavole, panchine, pannelli informativi e altri elementi utili al turista. Il primo intervento è quello che la cronaca di questi giorni ha portato maggiormente in evidenza. È stato

realizzato appunto lungo la cosiddetta "variante passerella", che dalla Certosa di Vedana, attraverso il borghetto di San Gottardo, conduce in territorio di Sedico attraverso la passerella sul Cordevole del Peron. La passerella, a questo punto, dovrà essere risistemata (era stata ristrutturata un paio di decenni fa) poi da qui si potrà proseguire in direzione Belluno. Il secondo interven-

**IL MALTEMPO
DI QUESTI GIORNI
HA FATTO
QUALCHE DANNO
AI RECENTI
INTERVENTI**



SUL CORDEVOLE La passerella di corde vicina alla pista ciclabile

to ha portato invece alla sistemazione di un sentiero esistente che costituisce una piccola variante di itinerario lungo la quale si può raggiungere il sagrato dell'ex chiesa parrocchiale di Libano, un edificio di grande interesse culturale sul quale si punta molto per una sua valorizzazione. L'intero pacchetto di interventi è costato circa 60mila euro. Per realizzare queste due operazioni si era creata una sinergia tra il Comune di Sedico e il Gal (il Gruppo di azione locale che gestisce i fondi europei). È stato possibile, in tal modo, sistemare due aree di sosta attrezzate nella parte alta del Comune di Sedico. Il tutto all'interno del progetto chiave denominato "Da lago a lago lungo la Piave".

Egidio Pasuch